

ABBONAMENTI

Ricev. tutti i giorni tranne la Domenica... Anno L. 18

IL TRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSIVA TRIULINA

INSERZIONI

In terza pagina: Comunicati, Necrologio, Dichiarazioni e Ricerche... Cost. 25 per linea

Conto corrente con la Posta

DALLA CAPITALE

Per le presidenze della Camera e del Senato - Il discorso della Corona - Avvisaglia - Smentite - La salute del Papa - Francesco Giuseppe fischiato.

ROMA, 27 novembre.

Nell'ordine: Consiglio dei ministri venne deciso di proporre al Re la riconferma dell'attuale presidenza del Senato.

Circa la presidenza della Camera, potete facilmente supporre la notizia data da alcuni giornali che gli oppositori abbiano deciso di votare con scheda bianca per la nomina del presidente; tanto i ministeriali che i gruppi d'opposizione, salvo qualche rara eccezione, voteranno il nome di Biancheri.

Il discorso della Corona, già prima, completamente redatto, verrà dall'on. Crispi, trasmesso oggi o domani al Re, che emergerà in seguito il suo parere. In esso, oltre alle questioni finanziarie, economiche e sociali, avrà pure parte importante la parte che si chiama "la marina" sia per quanto riguarda la economia, come per lo sviluppo delle forze marittime e territoriali, ecc.

Tutti i deputati socialisti, recentemente condannati dai tribunali militari, hanno preannunciato il loro arrivo a Roma per la celebrazione della sessione d'osservazione, che tenerà già una adunanza preparatoria in questi giorni, venendo convocati ad una riunione generale per il giorno 2 del prossimo dicembre.

Dicesi che l'on. Zanardelli intenda di affermarsi nella prossima campagna parlamentare, come capo dell'opposizione, o sarebbe appiutto questa la ragione che lo trattiene da impegnarsi con altri gruppi parlamentari, volendo egli trovarsi completamente libero, qualora il Ministero volesse battuto con un voto di coalizione.

Potrebbe sembrare che l'on. Roberto Galli debba lasciare il sottosegretariato del Ministero degli Interni, per essere destinato ad una prefettura; così pure che la redazione del discorso della Corona, sia opera del ministro Magliorino Ferraris.

Il Papa, nelle sue recenti agenzie, gode, relativamente alla sua tarda età, un'ottima salute, ha ripreso i ricevimenti. Il com. Laponi, vigilante custode della salute del Pontefice, ogni mattina si reca in Vaticano per sorvegliare che le prescrizioni di riguardo siano mantenute.

Coll'avanzarsi dell'inverno è doveroso per ogni persona di usare tutte le precauzioni possibili per garantire la salute del Papa.

Leone XIII però sta benissimo e seguita a lavorare moltissimo ore del giorno, con una assiduità da fare invidia a un'ingegnera.

Egli, alla mattina, si lava alle 7, e assistito dal suo devoto cameriere Plo-Centra, passa un breve tempo nella preghiera, quindi si dispone a celebrare subito la messa, nella sua cappella privata.

Dopo la messa torna subito nel suo studio a lavorare fino verso le 11, ora in cui il Re e il segretario di Stato, e gli altri personaggi, che hanno avuto l'avviso di udienza.

Loi sarà al Caffè concerto dell'Esedra di Termini, un trasformista, con abili rittardate riproduceva tutti i personaggi. Allora quando, essendosi egli truccato in modo da rassomigliare la somiglianza dell'imperatore d'Austria, si volse verso il pubblico per farsi ammirare, il pubblico lo accolse con un triplice salva di fischi.

Il manifesto irredentista

Roma 28. - I tribunisti e gli altri residenti a Roma, si dichiararono estranei al manifesto, firmato dal Comitato repubblicano sociale, sequestrato nei giorni scorsi. Essi hanno estraneo nazionale alla loro agitazione, estraneo alla condizione dei partiti.

Dopo la sentenza contro il capitano Romani

(dalla Gazzetta del Popolo)

Il popolo francese, che ha tanta genialità di gentilezza, di coltura, di generosi e nobili ideali, sarà il primo a deplorare l'aragone di turpiloquio che ha scatenato la stampa del suo paese contro la sentenza che ha colpito il capitano Romani. Una stampa, invero, che si abbandona ad eccessi tanto inauditi non è possibile che rappresenti l'opinione pubblica di una nazione così altamente civile come la Francia.

Non ci guardiamo bene dal seguire quelli nella via delle loro intemperanze, ma a questa non possiamo a meno di dire: badate che il vostro giornalismo, per lo meno nevrotico, v'inganna. La nostra magistratura è stata vilipesa ingiustamente; in Italia non v'ha galantuomo cui sia mai sorto il sospetto che essa sia stata in qualche occasione o possa essere influenzata dal potere esecutivo. Il difensore del capitano Romani può avere alluso anche a ciò nella sua arringa, ma fu sollecito a disdirlo, e paggio per lui se non sarà coerente mandando per avventura corrispondenza ai giornali di Parigi. La magistratura di Sanremo, in questo inaudito processo, ha dato prova di una larghezza sconosciuta in altri paesi, e della più grande equanimità. Concesse rinvii del dibattimento, esaminò con mezza la questione della libertà provvisoria chiesta dall'imputato, e per scrupolo di coscienza, per essere pienamente illuminata del tecnicismo militare, fece molto di più. Sapete che a San Remo trovavasi in breve congedo un capitano di stato maggiore, chiese al ministero della guerra l'autorizzazione di assunberlo come perito.

Ed anche contro quel capitano si è scagliata la stampa francese. Naturalmente egli si è creduto in dovere di telegrafare di sua iniziativa al Ministero il risultato della sentenza. Nessun ordine aveva di far ciò, ma quale ufficiale di stato maggiore, in un caso simile, non avrebbe fatto altrettanto? Ebbene, un giornale di Parigi falsò il telegramma per dedurre la complicità del Ministero della guerra. A Roma è stata pubblicata ormai la smentita ufficiale del telegramma messo la giro dal giornale di Parigi, ed noi vogliamo insistervi sopra, come non insistiamo già gratuitamente insulti scagliati contro la popolazione di San Remo.

Veniamo alla sentenza: i capi di accusa si avevano sotto gli occhi e soltanto ed erano sobriamente. Intorno ad essi il capitano Romani non ha avuto una parola di difesa; egli non è stato in grado di dir altro che per istigazione era entrato nel nostro territorio. Nonostante, la condanna è stata mitissima, e al di sotto delle proposte della requisitoria del Pubblico Ministero. Con quei capi d'accusa tanto gravi e così all'evidenza dimostrati, se, straniero, fosse stato giudicato dalla magistratura francese, il Romani avrebbe dovuto contare su dieci anni di reclusione. Infatti il nostro maggiore Falta, che colto con un disegno di strada, non già strategica, ma ordinaria e carrozzabile; non già di frontiera, ma nel centro della Francia, fu condannato ad un anno di reclusione, e una grossa multa, e alle spese del processo.

E i giornali italiani, non ostendo in espediente, non insultarono la magistratura francese, non dissero di non contentarsi nemmeno nella grazia del capo dello Stato, né gutarono a piena man il fango contro il presidente del Consiglio dei ministri.

Tutto ciò fa ora la stampa francese. Noi non possiamo credere che il popolo francese non si domandi: tutto ciò è onesto, è decente, è degno di una grande e civilissima nazione?

Senonché il popolo francese potrebbe anche metterli in ordine più elevato di considerazioni, che, per esempio, potrebbe essere questo: ieri due ufficiali francesi sono colti a spiare sulle rive del Baltico, sono convinti e condannati come spioni; oggi il capitano Romani passa la frontiera, e per primo, in uniforme, nel territorio italiano, viene

arrestato con itinerari, schizzi, rilievi di fortificazioni, ed è condannato dai tribunali del paese; oggi stesso a Parigi un altro capitano francese è sotto gravissima accusa di spionaggio verso stranieri e di tradimento della patria. E chi cosa, si domanderà il popolo francese, tutto questo complesso d'immoralità, e dove può essere condotti? E, buon metodo, questo di governo? E, di chi la responsabilità?

Se il popolo francese, serio e spassioso, si internerà nella disamina della questione, si convincerà che chi in Europa ha dato corpo ai vacui fantasmi dello spionaggio, è stato il suo giornalismo, che esso ha tracciato il governo sulla via di profittare, forse per leggiera difesa, di tale mezzo. Ed il Governo ne profitta su di una scala vertiginosa, sconosciuta affatto alle altre Potenze.

Gli Stati esteri non sono così ingenui da non accorgersene. Noi italiani non conosciamo forse il formicolio alla nostra frontiera di operai, di contadini, di osti di venditori ambulanti, di venticopisti, di vandanti d'ogni specie, di professionisti, a paggio di avvocati, che sono tutte spie del Governo francese e corrispondenti dei giornali francesi? Tutta quella gente sospetta, se fossero italiani, potrebbero domandare: "E allora, solo in Francia senza essere arrestati o per lo meno sferzati? L'esempio del nostro generale Goggia risponde."

Alla nostra lunganimità si corrisponde con i vituperi, con l'eccezionamento alla caccia contro l'italiano. Ben ci sta, stando troppo mansueti, se gli agguati, se non hanno a guardia i mastini, vengono divorati dai lupi. Non è a Francesco Crispi che noi possiamo dire: "tatele alto il decoro e la dignità dell'Italia; è l'antica acquiescenza dei nostri governanti che deploriamo."

Almò che il popolo francese sappia apprezzare il triste servizio che gli rende il suo giornalismo e l'avvenire che gli prepara in Europa!

WEKERLE RIMANE

Budapest 28. - Ieri sera tenne conferenza il partito liberale. Wekerle dichiarò che riferì, negli scorsi giorni, al Re sulla situazione politica generale e ricevette l'assicurazione del re che annunzierà le leggi ecclesiastiche. Grida: "E qual gabinetto lo sanzionerà? Wekerle risponde; Il Gabinetto attuale. (Vivi applausi)"

DAL CAMPO DELLA GUERRA

Proposte di pace - Manifesto del Mikado

Yokohama 28. - Il delegato cinese Dstring è giunto ad ebbe una intervista con l'on. presidente del Consiglio, a cui sottopose le proposte di pace offerte dalla China.

Il Mikado emanò un proclama felicitante le truppe, che presero Port Arthur e aggiungendo che la fine delle operazioni militari è ancora lontana.

Il viaggio del principe di Napoli

Si assicura che l'imperatore Guglielmo ha promesso al principe di Napoli di recarsi nel prossimo anno a visitare nuovamente la famiglia reale italiana. Non escluso che la visita possa aver luogo a Roma, in occasione delle grandi feste per il 25. anniversario dell'azione di Roma all'Italia.

I giornali di Berlino rilevano le dimostrazioni affettuose a cui fu fatto segno il principe di Napoli da parte dell'imperatore.

IL NUOVO INDIRIZZO IN RUSSIA

Pietroburgo 27. - Il pubblico ieri al passaggio degli sposi imperiali aveva libero accesso in tutte le strade percorse dal corteo. Mentre prima ogni qualvolta lo Zar si mostrava in pubblico, due file spalliere di soldati contenevano la folla ai lati della strada, ieri non fu tirato alcun cordone militare. Tutte le finestre e le porte delle case erano aperte; nelle vie erano state erette tribune.

L'entusiasmo della folla era indescrivibile, a stento si poté impedire al pubblico di correre dietro in massa agli sposi. La carrozza adoperata per la coronazione era tinta verde-scuro con or-

namenti d'oro. I cocchieri o battistrada portavano livree scure; le case non erano pavesate.

Al corrispondenti dei giornali esteri fu accordato libero accesso da per tutto. Varsavia 27. - Il generale Gurko, così ferocemente avversò alla nazione polacca, non ritornerà più al suo posto. Questo atto del nuovo Zar è giudicato qui con la più grande soddisfazione. Del rimanente la salute del generale, Guiso lascia molto a desiderare. Egli si reca a Berlino per consultare il prof. Leyden, e partirà quindi per Nizza, dove passerà l'inverno.

Le tasse ed i socialisti in Olanda

Il signor Dömler Nieuwenhuis, eminentemente pubblicista olandese, scrive da Amsterdam alla Petite République di Parigi una lettera nella quale dà particolari minutissimi ed interessanti sul movimento socialista olandese e sulla resistenza organizzata, colà, da quel partito contro le imposte.

I socialisti olandesi hanno trovato un curioso sistema per non pagare le imposte; quando, dopo il loro rifiuto di pagare, vengono messi all'asta i loro mobili, mandando a riscattarli il signor Reens, l'organizzatore dei partiti. Questi per fare andare a monte l'asta, quando qualche persona estranea al partito si presenta per prendervi parte, spinge talmente i prezzi in alto finché tutto il mobile viene a lui assegnato; dichiara allora di non poter pagare, e l'autorità è perciò costretta a rifare l'asta; la cosa si ripete all'infinito, finché il signor Reens riesce a venire in possesso di tutto quel che vuole comprare per pochi soldi, e così l'autorità è ingannata, perché non ricava di che coprire le spese.

Il sistema ha avuto tanto buon esito in Olanda, che il ministero ha dovuto sospendere ad Amsterdam l'esecutoria delle sentenze d'esproprio.

Il Dömler-Nieuwenhuis descrive una di queste curiose scenette. Dopo aver citata l'arringa che Reens è solito fare ai socialisti prima di prender parte all'asta, e nella quale egli li prega di esser solidali contro il governo, aggiunge:

Per esempio, si mette in vendita un credenziale da biancheria; Reens offre 20 lire. Allora tutti si fanno ad offrire e si sentono dei prezzi enormi, tredici, quattrecento, mille, duemila, quattromila, seimila, contomila franchi, un milione; il numero degli agenti di polizia presenti aumenta a vista d'occhio; si vuole arrestare Reens, che prede la porta, l'ispettore di polizia, un brigadiere, qualche confidente, l'usciera; gli domandano il suo nome.

Io sono il barone d'Ungera di Sternberg; l'anarchico che voi cercate. Ris generali; poi comincia un dialogo fra Reens e l'usciera, che non vuole più continuare l'asta, mentre il pubblico vuole obbligarlo, ed insiste tanto, finché l'usciera furibonda è costretto a ricominciare.

Ritornuciamo - egli dice - Ecco là un credenziale da biancheria; chi lo vuole?

Io, a ventè centesimi - dice Reens.

Nessun altro offre?

Silenzio generale.

Nessun altro? Uno... due... tre...

A venti centesimi il credenziale è deliberato!

Figuratevi gli applausi dei socialisti che assistono all'asta.

Una grave sommossa di anarchici deportati

Pini sarà giustiziato. Il galeotto anarchico deportato dal Governo francese nell'isola della Salute, si ribellò nello scorso ottobre, come annunziammo a suo tempo. La sommossa fu domata con grave spargimento di sangue; ed oggi se ne hanno per lettera i particolari.

Causa della sommossa fu un complotto tramato fra i galeotti per vendicare un loro collega, il quale, avendo nell'incerto settembre aggredito un soldato sorvegliante, certo Moscati, era stato da questo ucciso con un colpo di rivoltella. L'anarchico aggressore era morto gridando: "Mi vendicheranno i miei compagni!" I compagni infatti ordirono il complotto per vendicare il morto e per e-

vadere. Essi decisero di assalire i sorveglianti e i guardiani militari; impadronirsi delle loro armi, deblidarli, indossare le loro uniformi, andare nelle altre due isole e trucidarvi gli altri guardiani e sorveglianti, ed all'arrivo del solito vapore recante periodicamente i viveri, impadronirsi della nave e volgerla per il Brasile.

Principali autori del complotto erano il famoso anarchico Pini, certo Simon detto Discusi, collega di Ravaglio, nel processo di Parigi, e il condannato Quilencar.

L'assunzione del complotto ebbe principio la notte del 21 ottobre, quando il sorvegliante Moscati fu ucciso con dieci coltellate; la stessa sorte toccò ad altri due sorveglianti.

Il capo sorvegliante, Billet, riuscì a salvarsi dall'omicidio e a mettersi in salvo la propria famiglia, mentre la di lui moglie recavasi a una dell'estremità dell'isola e dava l'allarme epidemico in aria alcuni colpi di revolver.

Accorse all'isola il sorvegliante dell'isola Reale, con un picchetto armato, riuscendo a tener testa a 800 forzati rivoltosi.

Nella colluttazione undici di questi rimasero uccisi.

Il famigerato Pini, insieme ad altri anarchici-galeotti, faceva fuoco con le rivoltelle, presa ai sorveglianti trucidati. Il Pini fu disarmato, e insieme agli altri capi della rivolta, verrà sottoposto al processo. Gli altri ribelli furono ridotti all'obbedienza. Probabilmente il Pini verrà giustiziato.

Il giorno dopo la sommossa veniva giustiziato all'isola della Salute, per un precedente reato, il condannato Quilencar.

L'anarchico Simon, avendo gridato mentre assisteva alla trucca scena: "Viva l'anarchia!", fu ucciso da un guardiano con una fucilata.

Sono stati presi rigorosi provvedimenti per impedire che la sommossa si ripeta.

Un grazioso che reclama la forca

Fraga 27. - Il pentito Wagnscheik, che era stato condannato a morte per aver assassinato una coppia di sposi, ebbe la condanna capitale commutata nel carcere a vita. Comunicatagli stamane la grazia, egli dichiarò di non volerla accettare, protestando di voler essere impiccato.

SPORT

LA BICICLETTA A MOTORE

Lunedì sulla pista del Veloc Club a Milano, è stata provata la bicicletta con motore a benzina inventata dal giornalista tedesco Hildebrand.

La macchina - scrive la Lombardina - non è certo bella; è goffa, tozza, pesante; ma in compenso raggiunge velocità grandissime, ed è facilmente guidabile.

La montava il fratello dell'inventore; poi fu provata anche dal cav. Johnson, il quale dopo cinque lustri che va in velocipede si è trovato a sottostare ad una prima lezione di bicicletta.

La bicicletta a motore non sarà mai rivale della bicicletta normale, ma riesce mossa dalla forza muscolare; che mette il sangue in moto, che dà sensazioni piacevoli, che giustifica la passione dello sport ciclistico.

Questa macchina a vapore, a due ruote, buon veicolo per gli stropi, atassici, mutilati e poltroni, s'interdice difficilmente nella pratica giornaliera.

Per quanto siano state prese tutte le misure onde garantire la sicurezza della persona che monta il nuovo ciclo, la posizione del motore è poco rassicurante, e in corsa un po' veloce, stante il peso della bicicletta - oltre trenta chilogrammi - gli urti devono essere fatali. Un guasto ad una macchina complicata come la bicicletta a vapore, non è facilmente rimediabile; e il veicolo stesso è intrasportabile a spalle.

L'immobilità della persona sulla bicicletta non è certo igienica; e credo che a lungo andare anche le gambe posate forzatamente sull'appoggio-piedi, devono ingrassarsi.

D'altro lato, questo veicolo di rapida andata, che occupa poco spazio, che richiede una minima spesa di combustibile, che permette di fare le ascensioni

montane senza fatica, non è trascurabile. La risoluzione del problema scientifico è ammirabile, e l'invenzione dell'Hildebrand avrà un bel posto nella storia del velocipedismo. Essa però non recherà né utile né danno allo sport ciclistico. I pedaleggiatori, i ciclisti appassionati, non cambieranno mai il loro veicolo, al quale imprimono il moto, colla macchina a vapore. Gli esperimenti della bicicletta Hildebrand sono riusciti interessantissimi.

LA REGIONE DEI TERREMOTI

La regione napoletana mediterranea e la Sicilia, visitata in questi giorni da terremoto, sono da secoli la sede più frequente delle commozioni telluriche in Europa. Nell'Europa settentrionale e centrale, nella Germania, nella Polonia, nella Transilvania, nella Francia l'attività vulcanica si è esaurita da secoli; nell'Isola, nel Wascharhey, nell'Alvernia, nel Vivarais i con vulcanici giacciono come circoli abbandonati e rudimenti; non si schiudono più agli spettacoli terribili e meravigliosi delle lotte e delle forze della natura. Anche i terremoti, se se ne escludono quelli, del resto deboli che fra il 1843 e il 1865 scossero le contrade del basso Reno, battono raramente la piaga di là delle Alpi. L'attività sottomarina dell'Europa pare si sia concentrata nell'Italia, e soprattutto nell'Italia meridionale. Tutte le forme più strane e curiose; vulcani, solfatare, geiser, vulcani di fango, grotte ed isole vulcaniche; tutte le successioni più bizzarre di questi fenomeni; vulcani attivi come l'Etna e il Vesuvio, oratori esausti diventati dei laghi, come i laghi di Nemi e di Albano, regioni traversate da vene di vulcanismo come i campi Flegrei, isole vulcaniche sorgenti e risprofondanti in pochi mesi nel mare, come la Ferdinandea; disseminano la regione meridionale dell'Italia di fenomeni e bellezze fantastiche, e di pericoli misteriosi.

avrebbero da registrare migliaia di piccole scosse parziali. La terra di questa piaga è in uno stato di irrequietezza continua; anche quando sonnecchia, il formidabile nemico fa sentire la sua presenza. Quali sono le cause di questa frequenza dei terremoti nella regione calabrese e siciliana? Assegnare cause precise, determinate a questo caso speciale non è possibile perché la teoria generale dei terremoti non è essa stessa formulata. Si possono solo accennare le più probabili e approssimative. I teorici dividono i terremoti in due classi: vulcanici e non vulcanici. Quelli della prima classe si ricollegano, secondo essi, ai fenomeni vulcanici; mentre le cause di quelli della seconda classe sono più misteriose. Il vulcanismo, come è noto, è il prodotto della infiltrazione delle acque marine nelle caverne terrestri intracciate. L'acqua vi si trasforma in vapore che con la temperatura altissima, due alle volte sale a 2000 gradi, liquida le rocce, e con la forza di espansione rompe la crosta terrestre eruttando le materie liquefatte. Gli scoppi di vapore che generano i vulcani, sono probabilmente causa anche di terremoti. Ed infatti i terremoti dell'Italia meridionale sono stati spesso accompagnati da manifestazioni vulcaniche; il terribile disastro di Ercolani e Pompei fu causato da una eruzione e da un terremoto nello stesso tempo. I terremoti della Calabria e della Sicilia, sono dunque terremoti vulcanici. E siccome l'attività vulcanica in quella regione è intensissima, la frequenza dei terremoti si spiega facilmente. La loro violenza in parte è dovuta a questa stessa causa, in parte ad una causa diversa. Le scosse sismiche hanno la tendenza a propagarsi indefinitamente, per distanze di migliaia di chilometri, e questa propagazione ne disperde e scema l'intensità. Ma perché questa — per così dire — diluizione della terribile forza abbia luogo, è necessario che essa incontri degli strati ampi e continui. Ora nelle Calabria e nella Sicilia gli strati terrestri sono spezzati e rotti in un labirinto continuo di montagne. Questa spezzatura dei fondi granitici, impedisce, è vero, la propagazione, e la catena degli Appennini salva le Puglie dai disastri che colpiscono la Calabria limitrofa, ma nello stesso tempo rende più intense così le scosse nella regione disgraziata.

Tali le cause che hanno fatto della Calabria e della Sicilia il teatro dei disastri sismici e che espongono queste regioni a pericoli continui. Ma noi crediamo però che in avvenire l'uomo potrà scongiurarli; potrà domare questa forza naturale come un ha domate tante altre, non prendendola di fronte, ma studiandone le conseguenze. I disastri, come quello di questi giorni non sono dovuti tanto alle potenze scosse improvvise, quanto al lavoro perenne di disgregazione che serpeggia negli strati sotterranei e discioglie lentamente gli edifici. Ora l'uomo potrà forse con l'osservazione scientifica riuscire a provvedere le correnti di queste disgregazioni e con la tecnica adattare la costruzione delle sue abitazioni alle condizioni del terreno su cui sono fondate. E allora per poter vivere tranquillamente sul terremoto, come vive ora, con le sue navi poderose sopra il mare agitato.

IL BACIO

Si è discusso in questi giorni se Emilio Zola, presentandosi al Papa, gli avesse dovuto baciare il piede. A proposito del piede che si bacia a S. S., un bello spirito ha stabilito la massima che i baci scendono a misura dell'autorità di chi li riceve. Quanto più il baciato è autorevole, più il bacio va in giù. Ai bambini si bacia la testa. Alle ragazze, massime alle cugine, si bacia la fronte. Le innamorate e le legittime consorti si baciano nel modo stabilito da Dante nel canto di *Evanesca*. I presidenti d'età baciano i presidenti eletti dietro l'orecchio, all'orlo del solo della camicia. Al signor padre o allo zio si bacia la mano. Gli eroi d'Omero si facevano baciare le ginocchia, e Priamo le baciò ad Achille. Ai cardinali si bacia il lembo della sacra porpora. Al Papa si bacia il piede. Gli Orvini migliorano l'altro.

CALEIDOSCOPIO

I vers. Un sosulto, dal francese, intitolato: «L'appendice di un giornale quotidiano». «Si costoro, e spirò. Quel marchese Getò il pugnalò e sparò. Morsicòlle Al contanto enararà, e nel saglio Da scara luce l'ombra erano rotta. La contessa venuta era al convegno Col cor tramento e la vergogna la fenta... Un'ira calpe... (Il convegno segue); — Carlo... — Carlo non sono; lo sono il conte! — Tu mi merito? — No; non la vedetta; Dov'è l'aria? — Non lo so... — Benti, o sfasciati: Io lei dico: nel bosco egli l'aspetta! — Che dico? — Sì come velen s'insinua L'odio nel sangue... — Ah pavia! — Sciagurate, Domai tutto saprai! — Gran Dio! (Continua). Gronache frulane. Novembre (1908). La Comunità di Udine fa pratiche per prolungare le tragne con Cividale. Un pensiero al giorno. La sola cosa vera nella vita sono le chimere che noi sogniamo. Cognizioni utili. Ognuno sa quanto giovi agli abitanti della pianura Friulana nei monti; e di questo vantaggio, che ne ritira la salute, la regione apprezza avida. Elasmato, l'importanza del corpo — non accendo ricordo — è il sangue, e del sangue l'elemento più importante sono i globuli rossi. Solo quando tali globuli siano nella necessaria quantità, il sangue vale a compiere l'ufficio suo di ritrarre il corpo, che tende a consumarsi per l'attività vitale, e di rinnovarlo. Or non è molto fu esaminato il sangue di persone costanti a dimorare alquanto nei monti, e si trovò che dopo appena tre settimane di tale soggiorno, i globuli rossi erano cresciuti dell'undici per cento. La sfiga. Monoverbo. PD Spiegazione della sciarada precedente. MODERAZIONE. Per finire. — Come ti piace la fotografia di mia moglie? — È somigliantissima. Deve essere una fotografia istantanea. — Perché? — Perché tua moglie tiene la bocca chiusa. Penna e Forbici.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

DOLENTI NOTE.

Cividale, 27 novembre. Il periodico cittadino lamentava nel suo ultimo numero l'assenza ormai divenuta una cosa normale dei nostri pater conscripti dal Consiglio, perciò le sedute deserte si seguono e si asso ni gliano, e solo ogni tanto accadendo di poter mettere assieme a gran fatica il numero strettamente necessario per la legalità delle deliberazioni. Il lamento è giusto, non c'è che dire; ma non sarebbe fuor di luogo, oltre al lamentarsi, di ricercare le cause di questo male che minaccia di diventare cronico, per poter poi procedere alla applicazione dei rimedi. Non sono medico né figlio di medico, ma so tuttavia ch'è assurdo parlare di terapeutica senza aver fatto prima la diagnosi. Altre penne cittadine più valenti della mia si sono in molte occasioni occupate nei Friuli delle non poche né lievi magagne nostre municipali, tirandosi naturalmente addosso la scomunica da parte degli autori principali delle magagne medesime, che nella loro paragonata modestia si tengono per sacri ed inviolabili come il Re, e per infallibili come il Papa quando insegna *ex cathedra*. Io, meno valente degli altri vostri corrispondenti, ma disposto com'essi ad imparare di cosiffatte scomuniche, voglio dire oggi che queste ripetute, continue, ostinate astensioni, dei signori consiglieri dalle sedute del Consiglio, non sono altro che un episodio automatico di non dubbio significato, della natura malata e fiacca dell'attuale nostra rappresentanza amministrativa: Giunta e Consiglio, tutti assieme. Badate, che con questa constatazione non intendo di pigliare tutti a mezzo i nostri venti rappresentanti del Comune. No, le eccezioni... sane ci sono, ma ahimè troppo poche, anzi pochissime, e forse per ciò incapaci o timorose di atti di energia e di una salutare ribellione. Nel Consiglio abbiamo una maggioranza disposta sempre a dir di sì, o per servilità peccorosa, magari congenita, o per ignoranza, o per amore del quieto vivere; e una minoranza che conta qualche capacità senza fibra, e qualche fibra senza capacità, quindi non atta ad una opposizione che pur potrebbe riuscire a lungo andare efficace. È facile comprendere come con un simile Consiglio, la Giunta abbia buon gioco, e come se ne valga per accumulare spropositi di tal mole, che anche gli orbi li possono vedere; ed è pur facile capire che, tanto una maggioranza che ha il suo bravo sì obbligatorio sempre ai comandi della Giunta,

quanto una minoranza non disposta a tentare, si tengano dispensate dall'intervenire alle sedute, tranne che per mettere in *extremis* lo spolvero della legalità sulla deliberazione manipolata nel gabinetto della Giunta, col voto *consulivo* (il proto è pregato di non stampare *imperativo*) del Segretario.

E così vanno avanti: le nostre cose municipali per forza d'inerzia; vivacchiando alla giornata e luoghi da ogni preoccupazione dell'indomani; senza un programma o una meta; senza un concetto nemmeno approssimativo di ciò che può essere utile o viceversa; applicando cerotti dove occorrerebbero vasciotti; oppure stando bastamente a guardarsi la punta del naso o l'ombelico, come fanno i santoni delle Indie... i quali però, sia detto a onor loro, non aspirano a cariche municipali.

Basti citare un esempio di questa incoerente inerzia. La questione del nostro Collegio Nazionale è tutt'altro che risolta nei riguardi della partecipazione del Governo nella spesa per la sua conservazione; e l'assistenza del Collegio, dopo tanti sacrifici fatti dal Comune e dai privati per fondarlo e mantenerlo, ha una importanza capitale per Cividale.

Ebbene, si potrebbe sapere che cosa ha fatto e che cosa fa il Municipio perché il Governo non se ne lavi le mani, e che cosa medita per parare il colpo, caso che questa... lavata divenga inevitabile?

Si potrebbe sapere che cosa ha saputo ottenere a Roma quel beato ex Sindaco Cocconi, di comica memoria, quando l'on. Costantini, Sottosegretario di Stato alla P. L., lo mandò a chiamare perché gli facesse le ragioni del Comune, e per concordare una soluzione equa della questione? Nessuno signora lo sapeva, e nessuno forse lo saprà mai, per la serapmica ragione... che probabilmente non lo sa nemmeno lo stesso *sior Luigi!* Questo sì che si chiama davvero andare a Roma senza vedere il Papa! E così in tutto: nelle grandi o nelle piccole cose.

Nè può essere altrimenti, se il Consiglio ha abdicato completamente i suoi diritti e le sue prerogative ai piedi della Giunta, e se questa crede di aver ottemperato esuberantemente ai suoi doveri, quando ha traccolato colla penna un ghignone in calce agli atti che il Segretario le presenta per la firma. Peggio ancora se nelle elezioni, *per fas o per nefas*, colla prepotenza o colla corruzione, riescono ad imporsi agli elettori certi fatui ambiziosi, che non hanno né l'ingegno né gli studi e forse nessuna delle qualità che si dovrebbero esigere negli uomini investiti di un importante mandato pubblico.

Vi hanno due specie di ambiziosi: quella che aspira a servire utilmente il proprio paese, ed ha la coscienza di poterlo fare, e cura più gli oneri che gli onori delle cariche pubbliche; e quella che nelle cariche pubbliche non vede altro che un mezzo comodo di spadroneggiare per quanto possibile sugli altri mortali, e di fare pomposamente la ruota in mezzo al cortile come i pavoni. I cittadini di buonafede si mettano una mano sul petto e dicano sinceramente se è la prima di queste due specie di ambiziosi che trovano ora insediata nel nostro Municipio.

Ed ecco — un po' rudemente, se volete, ma con schietta coscienza — tastato il polso ed osservata la lingua del malato, è fatta quindi la diagnosi dell'infirmità.

Ora, *quid agendum?* È molto semplice: la medicina bisognerà che la prendano gli elettori, e sarà un elettorale composto di discernimento, d'indipendenza e di rettitudine. Se gli elettori vorranno e sapranno assoggettarsi a questa cura, avremo una crisi salutare alle elezioni generali dell'anno venturo; altrimenti...

Tredici persone sepolte

Incendio doloso. Sicile, 28 novembre. Giunge ora notizia di una gravissima disgrazia accaduta oggi a Brugnara, Comune di questo distretto. Spazzatosi accidentalmente un architrave che sosteneva il tetto di una casolare, precipitò il coperto seppellendo sotto alle macerie ben tredici persone che si trovavano in quel locale. Accorsero gente si poterono trarre incolumi di sotto le rovine tutti quei disgraziati, meno uno, certo Domenico Varuzza, che rimase morto in causa delle lesioni riportate. A Caneva andarono distrutte dal fuoco le case di proprietà del signor Cròda. L'incendio è ritenuto doloso, e fu già arrestato come sospetto autore del infetto certo Giovanni Cassa.

Ricorso respinto. Il Comune di S. Pietro al Natone mediante l'avv. on. Attilio Luzzatto aveva ricorso alla IV. sezione del Consiglio di Stato per la giustizia amministrativa, contro la Giunta provinciale amministrativa di Udine, per la revoca della deliberazione della Giunta stessa, che aveva cancellato d'ufficio due stanziamenti del bilancio di previsione del Comune per l'esercizio 1894.

Nell'udienza tenuta il 17 novembre, il Consiglio di Stato ha dichiarato irricevibile il ricorso, giacché l'impugnato provvedimento della Giunta (essendo stato emesso in sede futura, era ricorribile al Governo del Re e non alla Sez. IV, non costituendo provvedimento definitivo.

Personale giudiziario. Il Bollettino del Ministero di grazia e giustizia reca che i Branchi, vicecondottiere della Pretura di Cividale, fu tramutato alla Pretura urbana di Venezia, e Gabriel da Venezia a Cividale.

Furto di 50 lire. Ad Ippite venne arrestato il pregiudicato Luigi Marano, perchè mediante rottura della serratura di una cassetta di legno che si trovava nella camera da letto di Ferdinando De Martin, rubò due biglietti da lire 25 e tre da lire 2.

Altro furto. Nella notte dal 27 al 28 il cappellano di Reana Don Domenico Venuti, venne derubato di foraggio e bottiglie di vino per il valore di circa 20 lire. I ladri penetrarono nella stanza ov'era la roba rubata mediante rottura di un muro sotto il davanzale della finestra.

Orario Ferroviario

(Vedi quarta pagina)

UDINE

(La Città e il Comune)

Il mercato bovino di ieri. In complesso si ebbero 948 capi bovini cioè 2740 in meno di martedì. I grandi acquisti si erano già fatti, ossia che il mercato nel terzo giorno non poté che scarsamente essere fornito. Anche ieri gli affari nei vitelli furono fatti per due terzi da toscani, che fecero qualche contratto anche in buoi da macello. I prezzi si mantengono fermi. Si contarono 290 buoi, 498 vacche, 50 vitelli sopra l'anno e 112 sotto l'anno. Andarono venduti 80 buoi, 135 vacche, 30 vitelli sopra l'anno e 55 sotto l'anno. Si segnarono i seguenti prezzi: Buoi al paio da L. 705 a 1.110; buoi stivi da L. 419 a 711. Vacche nostrane da L. 141 a 330; vacche slave da L. 87 a 150. Vitelli sopra l'anno da L. 185 a 290; sotto l'anno da L. 63 a 187. Vi erano 115 cavalli, 28 asini e 2 muli, ed andarono venduti 40 cavalli, 9 asini ed un mulo.

Conferenze e patriottismo. Come annunciato l'altro ieri, domani a sera alle ore 8 1/4 il prof. cav. Piero Bonini terrà nella sala reggiora del r. Istituto Tecnico la prima conferenza di questa stagione, sulle Letterature d'oltretutto.

Noi speriamo di vedere domani a sera un concorso straordinariamente numeroso; non a tanto per il merito riconosciuto dell'egregio conferenziere, ma anche perchè la «Dante Alighieri»; a beneficio della quale va la metà dell'introito, ha ora bisogno di maggiori mezzi che le permettano di concorrere con raddoppiati soccorsi alla difesa della nostra nazionalità, ora più che mai minacciata nell'Istria e nel Litorale.

Alla conferenza di domani a sera ed alle successive bisogna andarci, non solamente per procurarsi un godimento intellettuale, ma anche per fare una buona azione patriottica.

Un episodio della farsa umana. L'annunciato romanzo di Moss Saccomani, edito da Domenico Del Bianco, è uscito alla luce, e questa mattina l'amico autore ce ne ha mandato copia con dedica gentile. Lo leggeremo subito con interesse, e quindi ne parleremo. Frattanto ce ne ralleghiamo col Saccomani, e lo ringraziamo per il dono gradito. Elezioni commerciali. Un «assiduo lettore del Friuli» ci scrive da un paese della Bassa lamentando che i distretti di Palmanova e Latisana sono senza un rappresentante nella Camera di commercio, e che l'Associazione fra commercianti ed industriali non abbia pensato a colmare questa lacuna nel compilare la sua lista. Il fatto è fondato senza dubbio, e noi facciamo voti che alla prossima commissione sia possibile riparare ancora in queste elezioni.

Biglietti falsi da dieci lire sono segnalati in circolazione. Si riconoscono dalla carta ordinaria e dai colori sbiaditi. Alcuni di essi portano il numero 010899, serie 94.

Croce Rossa Italiana. È aperto un nuovo arruolamento nel personale di assistenza della Croce Rossa Italiana e per servizio delle Unità ospedaliere.

Gradi e gli impieghi per i quali è aperto l'arruolamento, sono i seguenti: Ufficiali sorveglianti di 1. e di 2. classe (furieri maggiore e furieri); sorveglianti di 1. e di 2. classe (caporal maggiore e caporale); inservienti trombettieri, infermieri, infermieri trombettieri, cuochi, aiutanti di cucina, attendenti, inservienti.

Per la presentazione delle domande e per richiederle, dirigarsi alla sede del Comitato della Croce Rossa Italiana in Udine nel locale Comunale ex Filippini in via della Posta n. 98, 1. piano, dalle ore 7 alle ore 9 pom.

Un accidente ferroviario. Ieri nel treno del pomeriggio che da Udine va a Trieste, avvenne un accidente che produsse non poco spavento nei viaggiatori, ma che fortunatamente non ebbe tristi conseguenze.

Quando il treno fu un po' oltre Cormons, le assi di una carrozza si spezzarono danneggiandola fortemente. Il treno fu subito fermato, e mediante opportune manovre venne abbandonata la carrozza danneggiata, ed il rimanente del treno proseguì il viaggio, non notevolmente ritardato.

Per igienisti. Il dott. prof. Rodolfo Blasius di Bräunshweig ha pubblicato ora una monografia sul Congresso medico internazionale tenuto a Roma, e in essa, a pag. 80, riporta un passo della nota conferenza del nostro Giuseppe Manzini sui « Fori rurali », e ne riporta altresì lo specchietto statistico, del che ci congratuliamo col zelantissimo propugnatore della umanitaria istituzione.

Alcune Tabati. Leggiamo nel Secolo di ieri: « L'altra notte, la squadra politica di P. S. arrestava sei o sette giovinetti in odore di anarchismo, che si erano associati per andare a spasso insieme. »

Le famose banconote false da 50 fiorini furono oggetto di un processo dibattuto l'altra sera a Trieste in confronto del villico Andrea Kobal da Dolgna, accusato di aver spacciato cinque di quelle banconote eguali a quelle che furono sequestrate a Leopoldo Chiaruttini di Strassoldo, che venne condannato a 14 anni di reclusione.

Le famose banconote false da 50 fiorini furono oggetto di un processo dibattuto l'altra sera a Trieste in confronto del villico Andrea Kobal da Dolgna, accusato di aver spacciato cinque di quelle banconote eguali a quelle che furono sequestrate a Leopoldo Chiaruttini di Strassoldo, che venne condannato a 14 anni di reclusione.

Egli sostenne di averle ricevute da un italiano, al quale aveva venduto due buoi, ma non poteva dare altro indicazioni su quell'individuo.

La moglie del Kobal, per provare l'innocenza del marito, incaricò certo Giovanni Cherpan di scoprire l'italiano, ed egli confermò di essere stato a tale scopo sul confine ed anche a Udine, senza però riuscire a trovarlo.

In seguito al verdetto dei giurati, il Kobal venne assolto.

Per le elezioni commerciali di domenica

Elettori commerciali. Domenica 2 dicembre siete chiamati ad esercitare il vostro diritto di voto per le elezioni parziali della Camera di commercio. Non lo trascurate; ve lo consiglia il vostro interesse, quello delle industrie e dei traffici della nostra Provincia.

L'Associazione fra commercianti e industriali del Friuli, vi propone di votare per la seguente lista:

Cossetti cav. Luigi, di Pordenone, industriale; Degani cav. G. B., di Udine, commerciante e industriale; De Gloria Luigi, di Udine, commerciante;

Gozano Giovanni, di S. Daniele, commerciante e industriale; Kechler cav. uff. Carlo, di Udine, commerciante e industriale;

Miconi-Toscano Luigi, della Carnia, commerciante; Minisini Francesco, di Udine, commerciante e industriale;

Rizzoli Leonardo, di Udine, commerciante; Stroili cav. Daniele, di Gemona, commerciante e industriale.

Udine, 29 novembre 1894. La Presidenza.

Chi ha bisogno di fare una cura rinoscente, ricorra con fiducia al Ferro Pagliari, che trovasi in tutte le farmacie.

Il sig. Giovanni Podrecca, simplice ed abile del nostro Liceo, dopo ben 27 anni di servizio ha ottenuto il collocamento a riposo.

La notizia ha recato a tutti dispiacere perché il signor Giovanni era popolare fra gli studenti, che apprezzavano le ottime doti del suo cuore.

Era figlio al suo dovere sino allo scrupolo, e nell'adempimento metteva una certa gravità, che facilmente traspariva dal suo volto; ma nello stesso tempo si mostrava affabile e premuroso con tutti, né in tanti anni diede mai appiglio al minimo dispetto.

Amava gli studenti, che tanta parte avevano nelle sue occupazioni, ed era invero ricambiato di pari affetto. Sotto i suoi occhi si cresceva gran parte della generazione presente, ed egli, buono com'era, ricordava tutti con piacere e si rallegrava dell'ottimo successo di molti fra loro.

Nel 48, sentendo altamente la nota del patriottismo, il nostro Podrecca accorse anch'egli a Venezia ad offrire il proprio sangue in difesa della libertà, e presentemente è fregiato di due medaglie.

Ora luvano l'occhio cerca per gli spaziosi corridoi del Liceo la sua cara e veneranda figura, ma pure resterà sempre viva in noi la sua memoria.

Al signor Giovanni i nostri più caldi auguri di vita lunga e felice. Gli studenti del Liceo.

L'arresto del feritore. Alle 13 e 12 di ieri le guardie di P. S. arrestarono il vetturale Giuseppe Colautti d'anni 24, dimorante in Chiavris al n. 17, perché ritenuto autore di ferimento volontario proditorio in danno di Giacomo Pesante, fornaio di qui, domiciliato in via Villalta al N. 78, di cui parliamo nella cronaca di ieri.

Para che il movente del fatto si debba attribuire a precedenti rancori fra il Pesante ed il Colautti.

Contro la sorveglianza. Gli agenti di P. S. elevarono verbale di contravvenzione alla vigilanza speciale a carico di Giuseppe Zariotti fu Gaspari d'anni 63, dimorante in via del Ginnasio n. 10, perché recatisi in sua casa alle 6.30 di ieri sera non lo trovarono ed appreso dal vicinato che era scomparso sino dal 18 corrente.

Onorificenza. La Giuria della mostra aquasua al IV congresso di chimica, farmacia e igiene celebrato in Napoli, conferiva alla rinomata acqua purgativa naturale di Loser Janos, Budapest, la medaglia d'argento, l'unica e la più alta onorificenza destinata per le acque purgative naturali. Riportiamo con piacere la notizia perché ben meritata la distinzione ed uno dei nostri autorevoli medici ebbe a chiamare il prodotto, un tesoro della natura, una vera conquista a beneficio dei molti sofferenti. Epperò ogni consumatore farà bene al caso, rammentarsi della distinzione conferita al proprietario della sorgente sig. Loser Janos, Budapest.

Cinque sacchi di grano trovati. Furono trovati cinque sacchi di grano, il di cui ricavato dalla vendita, venne depositato presso il Municipio di Udine.

Teatro Minerva. Il cav. Pieri per la sua serata, ha chiamato ieri sera a teatro un pubblico abbastanza numeroso, se teniamo conto dello squalore delle sere precedenti.

È inutile dire che il bravo artista è riuscito perfetto durante tutta la rappresentazione; seppur far ridere senza mai scendere a volgarità, ed ha dimostrato anche la tempra di attore instancabile, recitando in 5 lunghi atti sempre con una verve ammirabile.

Riuscì commovente nel monologo Semplicità, e s'ebbe molti applausi e varie chiamate.

Questa sera un'altra delle promesse novità: La famiglia Pont-Biquet, che ha furoraggato ovunque.

Domani, serata d'onore della prima attrice signora E. Aliprandi-Pieri, colla Fattoria Rosmer, di E. Ibsen: ultima recita della stagione.

Il vice-cronista.

Palazzo delle scimmie. Nel palazzo delle scimmie, in Giardino Grande, si danno due rappresentazioni al giorno, la prima alle 3 e mezza, e la seconda alle 7 e mezza.

Ultima settimana.

Ringraziamento. I figli, i nipoti e gli altri parenti tutti della compianta Aurora Baldissera, vivamente commossi, si sentono in dovere di porgerle i loro più sentiti ringraziamenti a tutti quei pietosi che in qualsiasi modo concorsero a lenire il dolore e ad onorare la memoria della cara defunta, chiedendo venia per le involontarie omissioni.

Speciali ringraziamenti porgono poi al signor Francesco Doretti ed alla sua

signora per la umanità usata permettendo che la salma della compianta fosse riposta nel loro tumulo.

Ricerca d'impiego. Un giovane di anni 22, di condizione civile, reduce dal servizio militare, desidera venire occupato presso un'agenzia agricola, o commerciale. Per momento nessuna esigenza. Ottimo referente.

Per ogni eventuale chiarimento rivolgersi all'Agenzia Bonfani, Via della Posta, Udine.

Presso l'Agenzia d'affari Pietro Bonfani, via della Posta, si ricevono commissioni per lavori da carta, tanto per negozi, che per famiglie private.

Osservazioni meteorologiche

Table with 4 columns: Bar. rid. a 10, Liv. dal mare, Stato di cielo, Direzione e forza del vento. Rows for 28-11-94, 29-11-94, 30-11-94, 1-12-94.

Temperatura massima 8.2, minima -2.0, Temperatura minima all'aperto 2.4, Tempo probabile: Venti deboli o freschi laterali levante - Cielo nuvoloso con pioggia o neve.

UN PRETE CALUNNIATO

Scrivono da Napoli al Secolo XIX di Genova che non vi è ombra di vero nelle imputazioni scandalose che hanno fatto il giro della stampa, a carico di Don Paolo Jacomino.

Si diceva che questo prete avesse corrotto e allontanato dalla casa paterna alcuni minorenni.

Siamo lieti che tale obbrosciva notizia fosse falsa, stigmatizziamo i calunniatori, e accogliamo volentieri la smentita, quantunque il Friuli si sia astenuto dal riprodurre la notizia, stesap quando venne messa in circolazione. Il Cittadino Italiano; che ce ne ha fatto invito ieri, vorrà così riconoscere che quando si tratta di cose buone sappiamo andare anche al di là dei nostri obblighi.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

La presidenza del Senato

Roma 28 — La Gazzetta Ufficiale pubblica stasera un decreto che conferma Parini quale presidente del Senato e i senatori Tabarrini, Cannizzaro, Pessina e Ghiglieri, quali vice-presidenti.

Due smentite

Roma 28 — Non è vera la notizia data da qualche giornale che Pon, Crispi abbia chiesto e ottenuto di sciogliere la Camera in caso di un voto a lui contrario. La notizia è una vera finta. Mai il Ministero ha sentito il bisogno di occuparsi di un possibile scioglimento della Camera.

È pure falsa la notizia che si progetti l'aumento dei decimi sulla fondiaria. L'on. Boselli è decisamente contrario a qualunque simile proposta.

La Russia avrà una costituzione?

Vienna 28 — Lo Czar ha diramato un invito ai notabili delle principali città per radunarsi onde sentire il loro parere circa un suo progetto di costituzione.

NOTE AGRICOLE

Distruzione di vigneti flosserati

In questi giorni sono terminati i lavori di completa distruzione dei centri flosserati, la cui recante scoperta aveva così dolorosamente impressionato tutti coloro che in Piemonte valutano l'entità dell'invasione flosserica.

Circa 6 mila metri quadrati di vigneto furono distrutti, e così le plaghe viticole del Piemonte si possono, per ora, ritenere immuni dal terribile pidocchio.

D'affittare

In via Viola 3 stanze ammobigliate. Per trattative rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.

Corriere commercio

Sete. Milano, 28 novembre.

Continuano le nuove disposizioni del nostro mercato serico le quali hanno già cominciato a farci godere i loro benefici effetti. I nostri delentori arrivano a spuntare dalla fabbrica prezzi che, se non si possono dire buoni, certamente sono migliorati.

Noi abbiamo degli aumenti a stabilire, ciò che appunto si temeva, ma un aumento regolare seguito da rialzi di frazioni di lira a seconda della qualità più o meno ricercate; sono miglioramenti stabili, che mentre tendono lentamente a progredire, la fabbrica paga volentieri, stupefatta essa pure come si abbia aspettato fino ad oggi a mettere un freno alla cattiva corrente dei prezzi e convinta essere il sostegno basato sopra basi solide.

Furono conclusi oggi pure affari in titoli fini, e benché il consumo ad oggi in ispecial modo rivolgesse le sue mire, si ebbe buona ricerca anche negli altri articoli.

Leaggie chinesi ripito domandata, avvantaggiano di qualche frazione di lira.

Osserviamo per finire, sempre in proporzione all'importanza, che in Sicilia e Calabria causa il terremoto furono sospese le fiande.

(Dal Sole)

Bollettino della Borsa

Table with 3 columns: Moneta, Rendita, and various financial instruments like Obligazioni, Ferrovie meridionali, etc. Rows for 28 nov and 29 nov.

ANTONIO ANGELI, garante responsabile.

Premiata e Privilegiata Fabbrica Cappelli ANTONIO FANNA

Udine — Via Cavour — Udine al servizio di Sua Maestà il Re

Stagione Inverno.

Svariato e ricco assortimento cappelli da uomo delle primarie fabbriche d'Italia ed estere. Unico depositario in Udine del tanto ricercato cappelli della celebre Casa Johnson e C. di Londra. Grandioso assortimento di cappelli flessibili di propria fabbricazione, da non temere concorrenza degli altri rivenditori. Si fanno cappelli d'ogni foggia e colore, sia per uomo come per signora.

Tiene pure uno svariato ed esteso assortimento di cappelli per signora e signorina delle primarie modisterie italiane ed estere, e grande deposito di oggetti per guarnizioni di cappelli. Onde essere più puntuale alle ordinazioni di modisteria ha ora aumentato il personale. Si eseguono commissioni in fiori artificiali per ornamento Chiesa, salotto e guarnizioni cappelli.

Modicità nei prezzi.



ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA

DELLE SCUOLE DI VIENNA Assistente per molti anni del dott. prof. Svetinich

Visite e consulti dalle ore 8 alle 17.

Udine - Via Pascolle, 5 - Udine

Spaccio vini friulani

Rispetto al Caffè Corazza, in via della Posta, si è aperto uno spaccio vini friulani, delle migliori cantine nostrane.

Vi sono pure camere per alloggio. Il conduttore spera di ottenere il favore dei cittadini e dei comproprietari.

Gio. Battista Rocca.

Unione Bacologica di Francia Nizza Marittima

Direzione Generale per l'Italia: Torino Succursale di S. Daniele nel Friuli

Ci pregiamo portare a conoscenza della nostra numerosa clientela che il signor Condoto Antonio di Tricesimo, ha cessato di essere nostro rappresentante. E da oggi in avanti, abbiamo il piacere di essere rappresentati dal signor Giacomo Boschetti di Tricesimo, per Tricesimo e dintorni, il quale ha il mandato di nostro Rappresentante, cosicchè tutti i nostri Clienti favoriranno rivolgersi al predetto signor Boschetti, tanto per le sottoscrizioni che per ricevere il setto e i pagamenti. Tanto portiamo a pubblica conoscenza.

S. Daniele, 19 novembre 1894. Per l'Unione Bacologica di Francia Il reggente la succursale di S. Daniele Giuseppe Gentili.

CAFFÈ MALTO KNEIPP

il migliore, il più naturale, il più sano fra tutti i surrogati di caffè, vendesi presso tutte le drogherie e negozi in coloniali. Deposito generale per la provincia e città presso la ditta Fratelli Dorta.

CARTE PER TAPPEZZERIE dei Premiati Stabilimenti del Fibreno

Rappresentante in Udine e Provincia, il signor Lorenzo d'Orlandi di Cividale, con Deposito in Udine al negozio del signor Paolo Gaspardis in Mercatovecchio.

Per quegli articoli che non avesse in Deposito, presso la Ditta medesima trovasi un ricco e variato campionario dei disegni più nuovi e qualità distinte, a prezzi della massima convenienza.

Si assume pure la messa in opera di dette carte, bordure relative, abbassamenti, soffitti, a prezzi mitissimi.

Stanze complete da lire 10 a lire 200.

CON A CAPO

il comm. Carlo Saglione, medico di S. M. il Re, ha i signori comm. Luigi Chierici, cavalier prof. Riccardo Teti, cavalier prof. P. V. Donati, cav. dott. Caccalupi, avv. professor Magnani, cav. dott. Quirico, in ondegna, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno adottato ad unanimità per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO L'ACQUA DI PETANZ

per la Gotta, Reuma, Calcoli, Artrite spasmica e deformante e Reumatismi muscolari; concordi con tutti gli altri certifica per azione poderosa nel ricambio materiale, dispansia, l'oppellenza, catarri, se anche cronici, di qualunque forma, ecc.

Vendita presso tutte le farmacie e drogherie.

Bottiglieria Coria & Parma Udine - Mercatovecchio - Udine

Tres-Wieux Cognac

Bordeaux - H. Meynard & Co. - Bordeaux Maison fondée en 1818.

Prezzo alla bottiglia L. 5.

Per casse di 12 bottiglie sconto conveniente.

Stanze a piano-terra, da ridurarsi anche per uso studio, d'affittare. Rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine.

ORARIO FERROVIARIO

Table with 4 columns: Partenza, Arrivi, Partenza, Arrivi. Lists train schedules for various routes.

(\*) Questo treno si ferma a Portonovo. (\*\*) Parte da Portonovo.

Table with 4 columns: Partenza, Arrivi, Partenza, Arrivi. Lists train schedules for routes to Trieste.

Table with 4 columns: Partenza, Arrivi, Partenza, Arrivi. Lists train schedules for routes to Gorizia.

Table with 4 columns: Partenza, Arrivi, Partenza, Arrivi. Lists train schedules for routes to Udine.

Table with 4 columns: Partenza, Arrivi, Partenza, Arrivi. Lists train schedules for routes to Trieste.

Table with 4 columns: Partenza, Arrivi, Partenza, Arrivi. Lists train schedules for routes to Trieste.

Table with 4 columns: Partenza, Arrivi, Partenza, Arrivi. Lists train schedules for routes to Trieste.

Table with 4 columns: Partenza, Arrivi, Partenza, Arrivi. Lists train schedules for routes to Trieste.

Table with 4 columns: Partenza, Arrivi, Partenza, Arrivi. Lists train schedules for routes to Trieste.

Table with 4 columns: Partenza, Arrivi, Partenza, Arrivi. Lists train schedules for routes to Trieste.

Table with 4 columns: Partenza, Arrivi, Partenza, Arrivi. Lists train schedules for routes to Trieste.

Table with 4 columns: Partenza, Arrivi, Partenza, Arrivi. Lists train schedules for routes to Trieste.

Table with 4 columns: Partenza, Arrivi, Partenza, Arrivi. Lists train schedules for routes to Trieste.

Table with 4 columns: Partenza, Arrivi, Partenza, Arrivi. Lists train schedules for routes to Trieste.

Table with 4 columns: Partenza, Arrivi, Partenza, Arrivi. Lists train schedules for routes to Trieste.

Table with 4 columns: Partenza, Arrivi, Partenza, Arrivi. Lists train schedules for routes to Trieste.

Table with 4 columns: Partenza, Arrivi, Partenza, Arrivi. Lists train schedules for routes to Trieste.

Table with 4 columns: Partenza, Arrivi, Partenza, Arrivi. Lists train schedules for routes to Trieste.

Table with 4 columns: Partenza, Arrivi, Partenza, Arrivi. Lists train schedules for routes to Trieste.

Table with 4 columns: Partenza, Arrivi, Partenza, Arrivi. Lists train schedules for routes to Trieste.

Table with 4 columns: Partenza, Arrivi, Partenza, Arrivi. Lists train schedules for routes to Trieste.

Table with 4 columns: Partenza, Arrivi, Partenza, Arrivi. Lists train schedules for routes to Trieste.

Table with 4 columns: Partenza, Arrivi, Partenza, Arrivi. Lists train schedules for routes to Trieste.

Table with 4 columns: Partenza, Arrivi, Partenza, Arrivi. Lists train schedules for routes to Trieste.

Table with 4 columns: Partenza, Arrivi, Partenza, Arrivi. Lists train schedules for routes to Trieste.

Table with 4 columns: Partenza, Arrivi, Partenza, Arrivi. Lists train schedules for routes to Trieste.

Table with 4 columns: Partenza, Arrivi, Partenza, Arrivi. Lists train schedules for routes to Trieste.

Table with 4 columns: Partenza, Arrivi, Partenza, Arrivi. Lists train schedules for routes to Trieste.

Table with 4 columns: Partenza, Arrivi, Partenza, Arrivi. Lists train schedules for routes to Trieste.

Table with 4 columns: Partenza, Arrivi, Partenza, Arrivi. Lists train schedules for routes to Trieste.

Table with 4 columns: Partenza, Arrivi, Partenza, Arrivi. Lists train schedules for routes to Trieste.

Table with 4 columns: Partenza, Arrivi, Partenza, Arrivi. Lists train schedules for routes to Trieste.

Table with 4 columns: Partenza, Arrivi, Partenza, Arrivi. Lists train schedules for routes to Trieste.

Table with 4 columns: Partenza, Arrivi, Partenza, Arrivi. Lists train schedules for routes to Trieste.

Table with 4 columns: Partenza, Arrivi, Partenza, Arrivi. Lists train schedules for routes to Trieste.

Table with 4 columns: Partenza, Arrivi, Partenza, Arrivi. Lists train schedules for routes to Trieste.

Table with 4 columns: Partenza, Arrivi, Partenza, Arrivi. Lists train schedules for routes to Trieste.

Table with 4 columns: Partenza, Arrivi, Partenza, Arrivi. Lists train schedules for routes to Trieste.

Table with 4 columns: Partenza, Arrivi, Partenza, Arrivi. Lists train schedules for routes to Trieste.

Table with 4 columns: Partenza, Arrivi, Partenza, Arrivi. Lists train schedules for routes to Trieste.

Table with 4 columns: Partenza, Arrivi, Partenza, Arrivi. Lists train schedules for routes to Trieste.

Table with 4 columns: Partenza, Arrivi, Partenza, Arrivi. Lists train schedules for routes to Trieste.

Table with 4 columns: Partenza, Arrivi, Partenza, Arrivi. Lists train schedules for routes to Trieste.

Table with 4 columns: Partenza, Arrivi, Partenza, Arrivi. Lists train schedules for routes to Trieste.

LA MIGLIORE ACQUA PER LA CONSERVAZIONE E SVILUPPO DEI CAPELLI E DELLA BARBA

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza.



La barba ed i capelli raggiungono all'uomo il grado di bellezza, di forza e di senno.

CHININA-MIGONE

L'Acqua di Chinina di A. Migone & C. è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba...

TESTIMONIANZA: «Signor ANGELO MIGONE & C. MILANO. La vostra Acqua di Chinina di aroma profumato mi fu di grande sollievo...»

INCHIOSTRO advertisement for a printing ink product, mentioning its quality and availability.

Acqua di Nocera Umbra advertisement featuring a bear logo and text describing the beverage's health benefits.

VICHY advertisement for 'Pastiglie Vichy-Etat', highlighting its medicinal properties.

Ricciolina advertisement for hair care, featuring a portrait of a woman and text about its effectiveness.

TORD-TRIFE advertisement for a medicinal product, including a testimonial and details about its use.

VERNICE advertisement for a fast-drying paint, emphasizing its ease of use.

Acqua della Corona advertisement for a hair and beard product, featuring a crown logo and detailed text.

GUARIRE RADICALMENTE advertisement for a medical treatment, including a testimonial and contact information.